

A.S. 1/2007

Sent. 258/07



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**In nome del Popolo Italiano**  
**IL TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO**

Sezione 2<sup>a</sup> Civile CF 06658630961

Così composto:

1) **Dott. Bartolomeo Quatraro** *Presidente*

Rep 310/2007

2) **Dott. Marianna Galioto** *Giudice*

3) **Dott. Francesca Mammone** *Giudice*

sulla domanda di accertamento e dichiarazione dello stato di insolvenza  
proposta da

- Progetto Venezia srl

ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria (ai sensi dell'art. 2, 2°  
co. del D.L. 23/12/2003 n.347 convertito con modificazioni dalla L.18/2/2004  
n.39 e successive altre modificazioni)

*pronuncia*

la seguente

**SENTENZA**

Fatto

Con decreto ministeriale in data 12/4/07 la società Progetto Venezia srl  
veniva ammessa alla procedura di A.S. (a norma dell'art. 2, 2° co. del citato  
D.L. 23/12/2003 n.347 convertito con modificazioni dalla L.18/2/2004 n.39)  
nominando commissario straordinario il prof. Antonio Nuzzo.

Questi in data 12/4/07 depositava nella cancelleria di questo Tribunale domanda  
di accertamento e dichiarazione dello stato di insolvenza ai sensi dell'art. 3 del  
D.L. n.347/2004.

Il Tribunale convocava all'udienza collegiale del 31/5/2007 il commissario  
straordinario e la società ricorrente, i quali prendevano visione del decreto di

convocazione e nel termine del fissato dal Tribunale il commissario depositava una memoria.

All'udienza del 31/5/2007 il commissario chiedeva l'accoglimento della domanda proposta.

### Diritto

La domanda di accertamento e dichiarazione dello stato di insolvenza, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 23/12/2003 n.347 (convertito con modificazioni dalla L.18/2/2004 n.39) va accolta.

Va opportunamente rilevato:

- 1) in via pregiudiziale, che non v'è contestazione sulla (e comunque è documentalmente provata la) competenza per territorio del Tribunale di Milano
- 2) in via preliminare, che sussiste il rapporto di controllo totalitario e diretto di Progetto Venezia spa in AS, su Progetto Venezia srl ed il rapporto di controllo totalitario ed indiretto di CIT spa in AS, su progetto Venezia spa in AS, richiesto dall'art. 80 del Decr.Legisl. n.270/99, e come già accertato dal Ministero delle Attività Produttive
- 3) nel merito, che lo stato di insolvenza (inteso tanto nell'accezione di cui all'art. 5 L.F., quanto in quella di "stato di crisi") è documentalmente provato
- 4) che Progetto Venezia srl è proprietaria di un bene immobile di rilevante valore (l'isola di Secca Sessola) che può contribuire al recupero dell'equilibrio economico del gruppo CIT in AS
- 5) che appare quindi opportuna la gestione unitaria dell'insolvenza nell'ambito di detto gruppo ai sensi del combinato disposto dell'art. 3,3° co. L.39/04 con l'art.81 Decr.Legisl. 8 luglio 1999 n.270

### ***P.Q.M.***

- il Tribunale, in accoglimento della domanda proposta dal prof. Antonio Nuzzo, commissario straordinario di Progetto Venezia srl in Amministrazione Straordinaria; *con sede in Venezia,*

*Via Aurelio Saffi n. 23*

- 1) accerta e dichiara che la stessa versa in stato di insolvenza;
- 2) dichiara che la presente sentenza determina, a partire dalla data del decreto di ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria, gli effetti di cui al Decr.Legisl. n.270/1999, in quanto compatibile;
- 3) nomina il dott. Bartolomeo Quatraro giudice delegato alla procedura;
- 4) assegna ai creditori ed ai terzi che vantano diritti reali mobiliari su beni in possesso della Progetto Venezia srl il termine di gg. 90 dalla data di affissione della presente sentenza per il deposito in cancelleria delle domande di ammissione;
- 5) dispone che l'esame dello stato passivo avverrà all'udienza del  
19/11/2007 ore 11,00
- 6) ordina che la presente sentenza :
  - a) sia affissa e comunicata nei modi e nei termini stabiliti dall'art.17, 1° e 2° co. L.F., in applicazione estensiva di quanto stabilito dall'art. 8 n.3 Decr.Legisl. n. 270/1999
  - b) sia pubblicata nel dispositivo, sul sito [www.fallimentitribunalemilano.net](http://www.fallimentitribunalemilano.net) gestito da Planet Com, e sui quotidiani Corriere della Sera e Repubblica, edizioni regionale e nazionale (in base alla convenzione distrettuale) e Sole 24 Ore, ( in base alla convenzione in essere ) a cura del commissario straordinario, ed a spese in applicazione estensiva dell'art. 94 del Decr.Legisl. n. 270/1999;
- 7) ordina che la presente sentenza sia comunicata, a cura del cancelliere, anche al Ministro delle Attività produttive entro tre giorni dalla sua pubblicazione.

Milano, 31/5/2007



Il Presidente  
*B. Quatraro*